

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
CONSIGLIO INTERCLASSE IN BIOLOGIA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO INTERCLASSE IN BIOLOGIA DEL 24 FEBBRAIO 2014.

Il giorno 24 febbraio 2014, alle ore 15,30, dopo regolare convocazione urgente, si è riunito il Consiglio interclasse in Biologia nell'Aula A dell'ex Istituto botanico per discutere il seguente O.d.G.:

Comunicazioni;

- 1) Proposte degli studenti:
 - settimana di interruzione delle lezioni del II semestre con appello d'esame per tutti;
 - possibile abbreviazione del periodo di internato;
- 2) Offerta formativa 2014/15:
 - analisi della situazione della docenza e delle iscrizioni;
 - definizione del numero programmato per il CL in Scienze Biologiche;
- 3) Varie;

Presiede il Coordinatore, Prof. S. Dipierro, funge da Segretario la prof. N. Archidiacono. Alle ore 15,45 il Presidente, preso atto che sono presenti 2 professori a contratto e 10 rappresentanti degli studenti, per cui il numero complessivo degli aventi diritto a partecipare è 62, preso atto altresì che sono pervenute 9 giustificazioni scritte per cui il quorum di validità del Consiglio è 27, constatato che sono presenti 37 componenti, dichiara validamente costituito il Consiglio e apre la seduta.

L'elenco dei componenti il Consiglio presenti (P), assenti giustificati (G), assenti ingiustificati (A) ed assenti perché in congedo (C) è riportato nell'ALLEGATO 1.

COMUNICAZIONI

Il Coordinatore apre la seduta informando che il S.A. ha ribadito che, alla luce di quanto previsto dallo statuto attualmente in vigore e in analogia con quanto riportato dal precedente regolamento generale di ateneo, i docenti non optanti non possono essere conteggiati nel quorum di validità delle sedute dei Consigli interclasse né possono votare mentre possono essere presenti se lo desiderano. In ogni caso il S.A. ha incaricato la Commissione per l'adeguamento normativo di studiare se esistano le condizioni per una modifica di tale norma. Il Coordinatore ricorda che questo Consiglio da sempre opera nel senso previsto dal S.A.

Il Coordinatore informa anche che, di concerto con il Coordinatore del Consiglio interclasse in Biotecnologie, sta studiando la possibilità di pervenire a una formulazione personalizzata, comune ai due Dipartimenti di Biologia e di Bioscienze, relativamente al regolamento di ateneo per l'attribuzione della qualifica di cultore della materia. Intanto comunica che sono pervenute le proposte di conferma del titolo per il Dott. Giovanni Capone (proponente prof. Kanduc, Biochimica II LM Scienze Biosanitarie)) e di attribuzione del titolo per le dott.sse Osvalda De Giglio e Caterina Coretti (proponente prof. Montagna, Igiene LT Scienze Biologiche). Tutti i candidati sono in possesso dei titoli previsti dal regolamento di ateneo.

1. PROPOSTE DEGLI STUDENTI

1a. settimana di interruzione delle lezioni del II semestre con appello d'esame per tutti

Il Coordinatore chiarisce che entrambi i punti all'ordine del giorno sono stati oggetto di una preventiva discussione nella Giunta allargata (Commissione didattica) che ha espresso il proprio parere, ma la decisione spetta ovviamente al Consiglio.

La prima proposta degli studenti è quella di prevedere, in analogia a quanto già accade in altri contesti, una interruzione delle lezioni durante il mese di aprile per dare modo non solo agli studenti fuori corso ma anche a quelli in corso di sostenere esami. Pertanto, l'appello di aprile non sarebbe più un appello riservato ma un appello aperto a tutti. Tecnicamente si tratterebbe di prolungare il periodo di vacanze pasquali fino al 3 maggio e di spostare le date degli appelli al periodo compreso tra il 23 e il 30 aprile. Il Coordinatore precisa che l'interruzione non comporterebbe ritardi nella chiusura del semestre oltre il termine già previsto dal manifesto degli studi.

A sostegno della proposta il rappresentante degli studenti Stefano Bellomo precisa che l'interruzione sarebbe fatta in via sperimentale per un solo anno e che una eventuale ripetizione l'anno successivo dovrebbe essere deliberata nuovamente. Sottolinea inoltre che l'apertura dell'appello agli studenti in corso sarebbe particolarmente utile agli studenti del primo anno che in tal modo avrebbero una possibilità in più per superare gli esami del primo semestre evitando così rallentamenti della loro carriera.

La rappresentante Alice Armenise aggiunge che sarebbero certamente avvantaggiati gli studenti del primo e secondo anno che devono fare i conti con diverse propedeuticità e sottolinea che qualsiasi provvedimento che contribuisca ad evitare ritardi negli studi degli studenti torna a vantaggio dell'accreditamento del corso di laurea. Inoltre, auspica che i docenti esercitino un controllo attento delle presenze nel periodo precedente all'interruzione per scoraggiare il volontario allontanamento dalle lezioni.

Diversi docenti intervengono, più che altro con richieste di chiarimenti sulle date degli appelli e sulla fine dei corsi. Al termine il Coordinatore, dopo aver informato che la Commissione didattica si è espressa favorevolmente alla proposta, la pone in votazione. Il Consiglio approva la proposta di interruzione,

nei termini sopra indicati dal Coordinatore, a maggioranza con un voto contrario e uno astenuto.

1b. possibile abbreviazione del periodo di internato

Il Coordinatore riferisce che la Commissione didattica ha preso in esame anche questa seconda proposta dei rappresentanti degli studenti. A parere loro, se la durata fosse inferiore all'anno solare previsto dal regolamento si potrebbe avere un maggior numero di disponibilità di posti per tesi. Il Coordinatore ricorda che gli attuali regolamenti dei Corsi di Laurea Magistrali riportano che "la prova finale consisterà nella presentazione e discussione di una tesi sperimentale che avrà come oggetto ricerche originali svolte sotto la guida di un docente tutore, durante un periodo di internato complessivamente di un anno solare, presso un laboratorio universitario o extrauniversitario". Il Coordinatore aggiunge che, qualora la proposta degli studenti fosse accolta, la norma precedente potrebbe essere così modificata: "La prova finale consisterà nella presentazione e discussione di una tesi sperimentale che avrà come oggetto ricerche originali svolte sotto la guida di un docente tutore presso un laboratorio universitario o extrauniversitario. Il laureando potrà accedere all'esame finale non prima della seconda seduta di laurea successiva all'assegnazione e comunque non oltre un anno solare". La Commissione didattica ha deciso che la proposta sia portata all'attenzione del Consiglio.

Interviene il rappresentante degli studenti Bellomo per sottolineare che, se la proposta venisse accolta, uno studente potrebbe avere l'assegnazione della tesi a luglio e laurearsi nella seduta del marzo successivo senza così andare fuori corso e pagare un altro anno di tasse. Seguono interventi di diversi docenti che si esprimono in senso contrario all'abbreviazione con varie motivazioni. Da una parte ritengono che la scarsa disponibilità di posti per tesi sia dovuta alla mancanza di finanziamenti per la ricerca e che quindi l'abbreviazione non risolverebbe affatto il problema. Dall'altra, fanno notare che durante l'internato gli studenti si assentano spesso per lezioni o esami e che quindi il periodo di tempo effettivamente dedicato alla tesi può essere parecchio inferiore all'anno solare. Altri docenti si esprimono per un atteggiamento non rigido (D'Onghia, Barile). In particolare Caizzi propone che sia data facoltà al relatore, qualora ritenga che il lavoro di tesi sia stato portato a termine prima del compimento dell'anno solare, di chiedere al Coordinatore che il laureando possa accedere alla seduta di laurea con una sessione di anticipo rispetto al previsto.

Poiché diversi interventi spontanei sembrano sostenere la proposta, il Coordinatore la pone in votazione. La proposta è approvata a maggioranza con 10 voti contrari e 2 astenuti. Pertanto, la durata del periodo di internato resta di un anno solare ma è data facoltà al relatore, qualora egli consideri terminato il lavoro di tesi, di chiedere che il laureando si laurei con una sessione di anticipo.

2. Offerta formativa 2014/15

2a. analisi della situazione della docenza e delle iscrizioni

Il Coordinatore informa che la Commissione didattica ha avviato la

discussione sull'offerta formativa 2014/15 che troverà la sua concretizzazione nella SUA 2014 e che ha convenuto che sia necessario un primo largo confronto nel Consiglio per trarne utili indicazioni. Inizia fornendo dati sulla docenza disponibile per il prossimo anno e sulla situazione delle iscrizioni.

Preliminarmente si sofferma sul problema della copertura, per il secondo semestre dell'anno corrente, del corso di Fisica (corso B) del CL in Scienze Biologiche che risulta tuttora scoperto a seguito della rinuncia del prof. Picciarelli, docente (in quiescenza) a contratto. Aggiunge che gli era stata indicata la disponibilità di un altro docente in quiescenza, ma che ha chiesto al Direttore del Dipartimento di Fisica di cercare la disponibilità di un docente di ruolo dato che il Dipartimento di Biologia ha già saturato il 5% della docenza che gli è consentito di avere a contratto. Al tempo stesso ha informato il prof. Lugarà, titolare del corso A, che esiste la possibilità che si debba accorpere i due corsi in uno solo.

A questo proposito il Coordinatore ricorda che cessano dal servizio il 31 ottobre 2014 i professori Capezzuto (Chimica generale c.A) e Gallo (Zoologia) e che il prof. Caggese ha si è ritirato dal servizio anzitempo. Il prof. Capezzuto gli ha fatto sapere di essere disponibile a continuare a tenere il corso per contratto gratuito.

Inoltre, il Coordinatore riferisce che il Consiglio di Amministrazione non ha ancora deliberato la concessione del contratto oneroso ai professori Ferri e Liquori. A questo proposito aggiunge che, mentre ha ritenuto opportuno inviare ai consiglieri dell'amministrazione un e-mail di chiarimento su detti contratti per far sì che la situazione sia sbloccata, al tempo stesso è certo che non sarà più possibile in futuro ricorrere a contratti onerosi a carico dei fondi per il miglioramento della didattica perché ciò toglierebbe risorse ai laboratori. In ogni caso, per evitare che tutta la didattica del settore BIO/06 ricada sulle spalle dei due ricercatori Mastrodonato e Scillitani, il prof. Ferri si è dichiarato disponibile ad accettare un contratto gratuito per il corso di Citologia e Istologia accorpando i due canali A e B. Il Coordinatore fa notare che l'elenco dei corsi che non possono essere sdoppiati per mancanza di docenza diventa via via più lungo e che al momento non si ha ancora notizia su chi terrà il corso di Zoologia in sostituzione della prof.ssa Gallo che va in quiescenza. Inoltre, considerato che i contratti ai professori Capezzuto, Ferri e Volpone sovrasaturano il 5% concesso al Dipartimento di Biologia, viene meno la possibilità di attribuire un contratto al prof. Paradies, che comunque ne ha già usufruito per due anni consecutivi, così come è esclusa la possibilità di stipulare un contratto per la Fisica corso B, per cui i due canali resteranno attribuiti al prof. Lugarà salvo che il Dipartimento di Fisica non individui un altro professore o ricercatore.

Per completare il quadro della situazione il Coordinatore comunica i dati sulle immatricolazioni aggiornati alla data del 19-2-2014 che sono i seguenti:

LT Scienze Biologiche

I anno 187

II anno 158

II anno 122

LM Biologia Ambientale 11

LM Biologia Cellulare e molecolare 24

Curriculum genomico 21

Curriculum funzionale	3
LM Scienze Biosanitarie	61
Curriculum diagnostico	34
Curriculum nutrizioni stico	27

Il Coordinatore sottolinea che, al di là del fatto che il numero degli studenti della laurea triennale è individuato dal numero programmato, il numero degli studenti iscritti alle lauree magistrali, pur essendo nettamente superiore alla soglia minima prevista per la classe, impone qualche riflessione circa l'opportunità del mantenimento di alcuni indirizzi. Ciò detto passa alla discussione della seconda parte del punto.

2b. definizione del numero programmato per il CL in Scienze Biologiche

Il Coordinatore chiarisce che la definizione del numero programmato è un atto dovuto che si deve ripetere ogni anno sia che si voglia confermare quello dell'anno precedente sia che si voglia variarlo o anche annullarlo. In ogni caso ritiene che la discussione sia quanto mai opportuna alla luce dei dati appena forniti. Chiarisce inoltre che la numerosità degli immatricolati è direttamente collegata alla docenza di riferimento. Infatti, sebbene recenti modifiche delle normative sulla docenza di riferimento abbiano in parte alleggerito il peso della sostenibilità della didattica, che è reso sempre più gravoso dalla mancanza di turnover, resta il fatto che un numero di studenti superiore alla numerosità massima, prevista per la classe dal ben noto D.M. 47, comporta un aumento della docenza necessaria di almeno un docente per anno di corso. Nel caso specifico del nostro corso di laurea in Scienze Biologiche, essendo la numerosità massima della classe pari a 150, con un numero programmato di 200 immatricolati siamo costretti ad avere quattro docenti di riferimento per anno invece che tre. Con i professori e ricercatori attualmente disponibili siamo quasi al limite. A una precisa domanda del prof. Cantatore il Coordinatore risponde che una eventuale riduzione a 150 del numero programmato non escluderebbe la possibilità di sdoppiamento dei corsi in quanto ciò attiene alla libera scelta organizzativa dei corsi di laurea e alla disponibilità di docenza dei dipartimenti. Il Coordinatore sostiene che il vero problema è quello opposto, cioè l'impossibilità di sdoppiare diversi corsi, in particolare quelli del primo anno che sono i più numerosi, il che comporta un carico di lavoro eccessivo per il singolo docente, soprattutto per il notevole numero di turni di esercitazione, che va a scapito della qualità della didattica.

Diversi docenti che hanno vissuto da sempre l'esperienza del corso non sdoppiato si esprimono decisamente a favore della riduzione a 150. Altri si esprimono contro la riduzione, soprattutto per la preoccupazione che, dovendo comunque tenere conto di una certa percentuale di abbandoni dovuti ai passaggi a Medicina, la riduzione possa avere riflessi negativi sulle iscrizioni alle lauree magistrali. Viene anche avanzata l'ipotesi di riduzione a un numero intermedio tra 200 e 150, anche se questa ipotesi è considerata da altri di nessuna utilità.

A questo punto il Coordinatore ritiene di voler verificare la volontà del Consiglio e pone prioritariamente in votazione l'ipotesi di riduzione del numero

programmato a un valore inferiore a quello dell'anno precedente. La proposta riceve solo nove voti a favore e pertanto il Consiglio non approva a maggioranza.

Dato il protrarsi della discussione il Coordinatore decide di riprenderla in una seduta successiva.

3. VARIE

Non vengono proposti argomenti nelle VARIE.

Avendo esaurito l'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 18,30. Tutti i dispositivi approvati si intendono immediatamente esecutivi.

Durante la discussione alcuni consiglieri si sono momentaneamente assentati.

Il Segretario
Prof. Nicoletta Archidiacono

Il Coordinatore
Prof. Silvio Dipierro

ALLEGATO 1**ELENCHI DEI PRESENTI, ASSENTI GIUSTIFICATI E ASSENTI
INGIUSTIFICATI NELLA SEDUTA DEL 25-11-2013****PROFESSORI E RICERCATORI CHE HANNO OPTATO PER IL CIBIO**

Cognome e Nome	Qualifica	P	G	A
1. Antonacci Francesca	Ric BIO/18			X
2. Antonacci Rachele	Ric BIO/18		X	
3. Archidiacono Nicoletta	PO BIO/18	X		
4. Aresta Antonella	Ric CHIM/01		X	
5. Attimonelli Marcella	PA BIO/11	X		
6. Barile Maria	PA BIO/10	X		
7. Berloco M. Francesca	Ric BIO/18		X	
8. Bottalico Antonella	Ric BIO/01		X	
9. Caizzi Ruggiero	PO BIO/18	X		
10. Cantatore Palmiro	PO BIO/11	X		
11. Capezzuto Pio	PO CHIM/03		X	
12. Caroppo Rosa	Ric BIO/09		X	
13. Casavola Valeria	PO BIO/09			X
14. Cassano Giuseppe	PA BIO/09			X
15. Cavallaro Viviana	PA BIO/02	X		
16. Chimienti Guglielmina	Ric BIO/11			X
17. Colucci Mario	PA MED/04		X	
18. Corcelli Angela	PA BIO/09			X
19. D'Onghia Gianfranco	PA BIO/07	X		
20. De Giorgi Carla	PA BIO/11			X
21. De Pinto Maria Concetta	Ric BIO/04	X		
22. De Virgilio Caterina	Ric BIO/11	X		
23. Debellis Lucantonio	PA BIO/09	X		
24. Di Comite Mariasevera	Ric BIO/16	X		
25. Favia Angela	PA BIO/16	X		
26. Frigeri Antonio	PA BIO/09			X
27. Gadaleta Gemma	PA BIO/11	X		
28. Gallo Maria	PA BIO/05			X
29. Grassi Fabrizio	Ric BIO/01			X
30. Guerra Lorenzo	Ric BIO/09	X		
31. Kanduc Darja	PA BIO/10			X
32. La Piana Gianluigi	Ric BIO/10	X		
33. Loguercio Polosa Paola	Ric BIO/10	X		
34. Longobardi Francesco	Ric CHIM/02			X
35. Mastrodonato Maria	Ric BIO/06	X		
36. Mastropasqua Linda	Ric BIO/01	X		
37. Mastrototaro Francesco	Ric BIO/05			X
38. Nacci Angelo	PA CHIM/06			X

39. Nonnis Marzano Carlotta	Ric BIO/05	X		
40. Paciolla Costantino	Ric BIO/04	X		
41. Pazzani Carlo	Ric BIO/19	X		
42. Raguso Grazia	PA MAT/03			X
43. Rainaldi Guglielmo	Ric BIO/11		X	
44. Roberti Marina	PA BIO/10	X		
45. Rocchi Mariano	PO BIO/18	X		
46. Tursi Angelo	PO BIO/07			X
47. Vacca Eligio	Ric BIO/08		X	
48. Valenti Giovanna	PO BIO/09	X		
49. Viggiano Luigi	Ric BIO/18			X
50. Dipierro Silvio (Presidente)	PO BIO/04	X		

**PROFESSORI FUORI RUOLO O IN CONGEDO O A
CONTRATTO**

1. Caggese Corrado	PO BIO/18	
2. Ferri Domenico	PC BIO/06	X
3. Jatta Edoardo	PC MED/42	
4. Liquori Giuseppa Ester	PC BIO/06	
5. Lusardi Richard	PC L-LIN/12	
6. Paradies Giuseppe	PC BIO/10	
7. Petrosillo Giuseppe	PC BIO/10	X
8. Reshkin Stephan Joel	PA BIO/09	
9. Volpone Alessandro	PC M-STO/05	

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

1. Armenise Alice	P
2. Bellomo Stefano	P
3. Carminucci Filippo	
4. De Benedictis Carmela	
5. Giberna Eliana	P
6. Griseta Pietro	P
7. Iurino Fabiola	P
8. Lanzolla Vanessa	P
9. Lapenta Caterina	P
10. Maticchiera Flavia	P
11. SantacesaRIA Francesca C.	P
12. Siciliani Stella	P